

IVG

Savona, dieci giovani missionari in partenza per il Centrafrica

di **Redazione**

04 Agosto 2009 - 7:50



[thumb:8487:1]Savona. Dieci giovani in partenza per il Centrafrica, per un periodo di esperienza missionaria. E' positivo l'esito dell'iniziativa lanciata alcuni mesi fa dal Centro missionario diocesano insieme ai padri carmelitani della parrocchia di san Pietro a Savona. Il 6 agosto si concluderanno gli incontri di formazione e di spiritualità in preparazione all'esperienza missionaria nella Repubblica centrafricana. I partenti incontreranno il vescovo, i genitori dei ragazzi, gli amici e tutti coloro che vorranno condividere un momento di preghiera e di saluto prima della partenza ormai prossima, il 9 agosto.

L'appuntamento è alle 20 nella chiesa parrocchiale di san Pietro in via Untoria, dove i dieci riceveranno il mandato missionario dal vescovo e successivamente spiegheranno il programma del viaggio che prevede principalmente la conoscenza e il lavoro in due missioni dove operano i missionari carmelitani e cappuccini. Il gruppo dei partenti è di dieci persone: Luana, Annalisa e Lorenzo dell'unità pastorale del centro storico di Savona, Elisa e Luigi, scout del Savona III, Federico, scout del Savona VII, Gisella della parrocchia della Santissima Trinità (Chiavella), Christian, seminarista dei carmelitani ad Arenzano, padre Enrico Redaelli, viceparroco in san Pietro e già missionario in Centrafrica, e don Michele Farina, direttore del Centro missionario diocesano.

“Il percorso di preparazione - commenta quest'ultimo - ci ha dato l'occasione di conoscerci, di incontrare diversi missionari, di chiarire le finalità del viaggio che possiamo riassumere in due momenti: l'esperienza missionaria attraverso la conoscenza diretta di

persone e luoghi nella Repubblica Centrafricana e in secondo luogo il ritorno a casa nella vita di tutti i giorni, dove portare ciò che avremo vissuto insieme in missione. Affidiamo al Signore il cammino missionario e sarà nostro impegno condividere al rientro l'esperienza vissuta insieme nel paese africano, dove da molti anni nostri missionari e missionarie sono presenti e ai quali vogliamo far sentire il nostro sostegno e la nostra preghiera”.